



# CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 del Registro DATA: 12 MAG. 2015	<b>OGGETTO:</b> REGOLAMENTO MADRI DI GIORNO - APPROVAZIONE.
--	---

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **dodici** del mese di **MAGGIO** dalle ore 10:00 nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in seduta pubblica per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno di cui alla determinazione del Presidente del Consiglio comunale prot. n° 24101 **del 29 aprile 2015**, ritualmente notificate a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30  
Consiglieri in carica n° 30

Il Presidente alle ore 14:44 riapre la seduta disponendo l'appello nominale, da cui risulta quanto segue:

N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI FILIPPO MARIA		X	16	GIAMMARRESI GIUSEPPE	X	
2	AIELLO PIETRO		X	17	SCARDINA VALENTINA	X	
3	DI STEFANO DOMENICO		X	18	VELLA MADDALENA	X	
4	MAGGIORE MARIA LAURA	X		19	AIELLO ALBA ELENA	X	
4	AMOROSO PAOLO		X	20	CIRANO MASSIMO	X	
6	RIZZO MICHELE		X	21	CHIELLO GIUSEPPINA	X	
7	TORNATORE EMANUELE		X	22	AIELLO ROMINA	X	
8	ALPI ANNIBALE		X	23	FINOCCHIARO CAMILLO	X	
9	GARGANO CARMELO		X	24	VENTIMIGLIA MARIANO	X	
10	LO GALBO MAURIZIO		X	25	CASTELLI FILIPPO		X
11	D'AGATI BIAGIO		X	26	D'ANNA FRANCESCO	X	
12	BARONE ANGELO		X	27	GIULIANA SERGIO	X	
13	GIAMMANCO ROSARIO		X	28	BELLANTE VINCENZO	X	
14	CLEMENTE CLAUDIA	X		29	BAIAMONTE GAETANO	X	
15	MAGGIORE MARCO	X		30	PALADINO FRANCESCO	X	

Consiglieri presenti n. 17

Consiglieri assenti n. 13

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente Claudia Clemente .

Assiste il Vice Segretario Generale, dott. Costantino Di Salvo.

OGGETTO PROPOSTA: Approvazione regolamento Madri di Giorno.

Il Dirigente del Settore III sottopone la presente proposta di deliberazione al Consiglio comunale.

**Vista** la legge regionale 31.7.2003 n°10 rubricata "Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia" che disciplina iniziative volte alla promozione di politiche organiche ed intersettoriali a sostegno della famiglia ed in particolare alla programmazione e sviluppo di interventi socio-assistenziali, socio-sanitari ed educativi in ambito regionale;

**Visti** in particolare:

- ~ l'art. 2 sugli obiettivi della politica regionale per la famiglia;
- ~ l'art. 11 sulla istituzione delle madri di giorno;

**Richiamate** altresì le disposizioni contenute all'art. 11 della legge regionale 10/2003 che disciplinano compiutamente la nuova figura della madre di giorno intendendosi una casalinga in possesso di esperienza abilitante conseguita attraverso la personale esperienza della maternità o attraverso apposite esperienze formative;

**Considerato** che la comunità bagherese ha espresso la necessità di una regolamentazione della materia di cui trattasi, tenuto conto della crescente domanda proveniente dalle famiglie di poter usufruire di un ampio ventaglio di opportunità educative per i propri figli;

**Ravvisata** pertanto la necessità di procedere alla regolamentazione del servizio denominato "Madri di Giorno" secondo le disposizioni del richiamato art. 11 della legge regionale 10/2003;

**Vista** la proposta di regolamento per l'attuazione e la gestione del suddetto servizio, che, allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale costituito da 13 articoli;

**Vista** la legge 08/11/2000 n°328 "Legge quadro per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e Servizi Sociali"

Per quanto sopra,

#### P R O P O N E

Di approvare il nuovo Regolamento delle Madri di Giorno, composto da tredici (13) articoli, e che forma parte integrante e sostanziale della presente proposta;

Il Dirigente del Settore III  
f.to Costantino Di Salvo

Ai sensi del D.L. 267 del 18/08/2000 si esprimono i pareri di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione.

In merito alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Il Dirigente del Settore III  
f.to Costantino Di Salvo

Dare atto che la superiore proposta non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Dirigente del Settore III  
f.to Costantino Di Salvo

IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA

## **Regolamento per l'attuazione e la gestione del servizio "Madri di Giorno"**

### **Art. 1 – Principi Generali**

In armonia con le disposizioni contenute nella legge regionale 31/07/2003 n°10 ed in particolare all'art. 11 della medesima legge, il Comune di Bagheria riconosce e promuove il servizio denominato "Madri di Giorno" finalizzato a valorizzare ed arricchire la rete dei servizi educativi per la prima infanzia nel territorio comunale, valorizzando la centralità della famiglia, facilitando la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei genitori in un quadro di pari opportunità.

Il Comune di Bagheria pertanto, nell'esercizio delle proprie funzioni, attribuitegli dalla legge in materia di programmazione socio-educativa, sulla base del principio di sussidiarietà, promuove e sostiene gli organismi e le associazioni di solidarietà familiare di cui all'art. 16 della l.r. 10/2003 operanti nel territorio comunale ed in possesso dei requisiti previsti dalla richiamata normativa regionale.

### **Art. 2 – Madri di giorno**

In accordo con quanto disposto dall'art. 11 della l.r. 10/2003, per "madre di giorno" si intende una casalinga in possesso di un'esperienza abilitante conseguita attraverso la personale esperienza della maternità o attraverso apposite esperienze formative, che durante il giorno assista e contribuisca ad educare fornendo le cure materne e familiari nel proprio domicilio, uno o più minori appartenenti ad altri nuclei familiari in età da asilo nido. La madre di giorno svolge la propria attività senza ricevere alcun compenso dalle famiglie che versano alle associazioni di solidarietà familiare di riferimento un corrispettivo per il servizio ricevuto, in misura da garantire la copertura dei costi necessari per il mantenimento del servizio.

### **Art. 3 – Destinatari**

Il servizio "Madri di Giorno" di cui al precedente articolo è rivolto a bambini/e di età compresa tra i tre mesi ed i tre anni, per un massimo di sei bambini, compresi i figli della medesima età della famiglia ospitante.

Il servizio può essere rivolto anche alle neo mamme che hanno necessità di assistenza nell'accudire i neonati e/o di consigli per lo svolgimento delle normali cure quotidiane del neonato.

### **Art. 4 – Enti Promotori**

Le associazioni di solidarietà familiare, ad esclusione di quelle costituite ai sensi della legge regionale 7 giugno 1994 n°22, e gli enti di privato sociale ONLUS che abbiano maturato esperienza di sostegno alle responsabilità genitoriali possono promuovere l'esperienza delle madri di giorno, fornire loro la necessaria preparazione o integrare quella già posseduta, assisterle sul piano amministrativo e tecnico, garantire la continuità della presa in cura del minore in caso di malattia o impedimento, fornire le necessarie consulenze in campo psicopedagogico, assumere gli oneri derivanti dalle coperture assicurative per la responsabilità civile verso terzi e provvedere alla fornitura di beni strumentali o di consumo necessari allo svolgimento del servizio.

Dette associazioni devono altresì provvedere alla formulazione e realizzazione periodica di programmi di formazione e qualificazione; all'adozione di una Carta dei Servizi; all'adozione di un sistema di trattamento dei dati personali; alla valutazione sistematica della qualità del servizio.

### **Art. 5 – Albo Comunale Madri di Giorno**

E' istituito l'albo comunale delle Madri di Giorno. All'albo potranno iscriversi gli enti di cui all'articolo 4 del presente regolamento. L'iscrizione all'albo rappresenta formale accreditamento presso codesto Ente comunale ai sensi e ai fini della legge regionale 10/2003 comma 4 e 5.

Entro il 31 marzo di ogni anno il dirigente del settore competente per i servizi educativi all'infanzia procede alla pubblicazione di un bando per l'accREDITAMENTO all'albo comunale degli Enti che offrono il servizio "madri di giorno".

L'abo sarà detenuto e gestito dal servizio di Segretariato Sociale che curerà le iscrizioni, la modulistica, la redazione e l'aggiornamento dell'albo stesso.

Tutti gli iscritti hanno l'obbligo ogni anno di rinnovare l'iscrizione attraverso apposito modulo in cui si dichiara di continuare a possedere i requisiti richiesti.

### **Art. 6 – Il coordinamento**

Le associazioni di cui all'art. 4 del presente regolamento devono garantire, per potersi accreditare all'albo comunale delle madri di giorno, la presenza di almeno un professionista con funzioni di coordinamento in possesso di uno dei seguenti titoli:

- educatore;

- pedagoga;
- assistente sociale;
- psicologo;

Il coordinatore svolge funzioni di controllo e coordinamento garantendo ai genitori utenti e all'amministrazione comunale il rispetto dei livelli di professionalità e di qualità del servizio.

#### **Art. 7 – Formazione**

Non è richiesta una formazione specifica per lo svolgimento del servizio, si intende abilitante allo svolgimento dell'attività:

- l'esperienza personale in qualità di madre,
- il superamento di un corso di formazione specifico,
- il possesso di un titolo di studio in campo educativo e/o sociale.

#### **Art. 8 – Caratteristiche della struttura**

Il servizio "Madri di Giorno" deve essere realizzato all'interno di strutture adibite a civile abitazione in possesso dei requisiti di legge in materia. L'unità deve essere dotata di:

- un vano destinato esclusivamente all'attività educativa rivolta ai bambini di dimensione non inferiore a 3 mq per ogni bambino, senza interferenze con gli spazi abitativi della famiglia;
- un bagno attrezzato con vasca/doccia, vaso e lavabo e dovrà essere dotato di ogni accorgimento, senza l'obbligo di apportare modifiche strutturali, per consentire l'uso da parte dei bambini;
- spazi per cucina ad uso civile abitazione.

L'abitazione dovrà essere dotata di impianti di riscaldamento con produzione separata e continua di acqua calda.

#### **Art. 9 – Capacità ricettiva**

La struttura che ospita il servizio "Madri di giorno" può ospitare un massimo di sei bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni (compresi i figli della famiglia ospitante).

Minori di età superiore ai tre anni sono comunque ammessi per garantire la continuità educativa, purchè non si superi il numero massimo consentito dal presente regolamento.

I pasti, nel rispetto dei requisiti igienico sanitari, possono essere preparati all'interno dell'abitazione della famiglia, o all'esterno, tramite catering.

Gli arredamenti e le finiture devono essere scelti con criteri di funzionalità, razionalità, adeguatezza ed igienicità.

La permanenza del bambino all'interno del nucleo ospitante non può superare le cinque ore continuative.

La presenza analitica dei minori è registrata su una scheda settimanale esposta all'interno dei locali e resa accessibile agli Organi deputati alla vigilanza.

#### **Art. 10 – Requisiti per l'accreditamento all'albo comunale**

Per essere accreditati all'albo comunale le associazioni che intendono svolgere il servizio di "Madri di Giorno" devono presentare formale richiesta al Comune di Bagheria e fornire la seguente documentazione:

1. Attestazione sul possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente regolamento;
2. Elenco con i nominativi delle Madri di Giorno, con allegata la seguente documentazione riferibile ai singoli soggetti che svolgeranno il servizio:

- dichiarazione di possedere a qualsiasi titolo un locale adibito a civile abitazione, secondo le norme di legge, situato nell'ambito urbano della città di Bagheria che riporti le caratteristiche strutturali di cui al precedente articolo 5;

- dichiarazione di appartenenza all'ente che fa richiesta di iscrizione all'albo accompagnata da copia della carta d'identità;

3. Nominativi del coordinatore del servizio;
4. Elenco di tutti gli operatori appartenenti all'associazione e loro qualifiche;
5. Tariffe applicabili all'utenza;
6. Progetto educativo ed organizzativo;
7. Dichiarazione che attesti formale assunzione di responsabilità nei confronti dell'utenza qualora l'associazione non assicuri i soggetti che svolgono il servizio o i minori stessi;

Il coordinatore dell'associazione e l'associazione stessa si fanno garanti del rispetto delle norme e dell'adeguatezza dell'abitazione per lo svolgimento dell'attività nonché della presenza dei requisiti richiesti dal presente regolamento.

**Art. 11 – Controlli**

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli periodici di rito al fine di garantire il rispetto dei requisiti descritti nel presente regolamento.

Qualora, intervenuto un controllo, si dovesse riscontrare l'assenza di uno dei requisiti richiesti dal presente regolamento il Comune si riserva di cancellare dall'albo l'associazione e di prendere tutti i provvedimenti che saranno ritenuti opportuni.

**Art. 12 – Norma Transitoria**

In sede di prima applicazione, nel caso in cui il presente regolamento dovesse essere approvato successivamente alla data del 31 Marzo, il termine previsto per l'avvio della procedura per l'accreditamento all'albo comunale di cui all'art. 3 è automaticamente prorogato al 30 giugno.

**Art. 13 – Rinvio**

Per tutto quanto non disciplinato dal presente regolamento si rinvia alla normativa vigente.



Comune di Bagheria

*Verbale della Seduta*

-Seduta ordinaria del Consiglio comunale;

-Adunanza Pubblica;

-Partecipa il vice Segretario generale del Comune, dott. Costantino Di salvo;

-Si dà atto del numero dei presenti, per cui si dichiara valida la seduta ai sensi dell'art. 49 dell'O.R.E.LL. approvato con legge regionale n. 16/63;

Designati in qualità di scrutatori i consiglieri:

- Bellante Vincenzo
- D'Anna Francesco
- Vella Maddalena

Designati nel corso della seduta.

Per l'amministrazione, sono presenti: l'assessore Maggiore Maria Laura e l'assessore Luca Tripoli.

Il Presidente a questo punto mette, di nuovo, in votazione la richiesta di prelievo del punto n. 30 all'ordine del giorno della seduta avente ad oggetto: "Regolamento Madri di Giorno", richiesto dal consigliere Aiello Romina e tutti i consiglieri presenti del Movimento Cinque Stelle.

Eseguita la votazione ed accertato il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 17,

Consiglieri favorevoli n.17

Il Presidente dichiara e proclama che il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il superiore prelievo.

Si passa alla trattazione del punto n.30 posto all'Ordine del Giorno dell'odierna seduta avente ad oggetto: "Regolamento Madri di Giorno".

Il presidente dà la parola al consigliere Aiello Romina in qualità di componente della IV commissione:

Consigliere Aiello Romina: dichiara che, il presente regolamento è stato presentato per fornire un'alternativa agli asili nido, dato che quest'anno l'Amministrazione, non ha potuto tenere aperti gli asili nido comunali. Continua comunicando che si era evidenziato in diverse sedi con delle associazioni la necessità di una valida alternativa al problema assolvendo, allo stesso tempo e modo, i compiti socio-educativi che si hanno negli asili nido e con costi più contenuti. Il regolamento offre la possibilità, in base alla Legge Regionale 10 del 2003, a soggetti come genitori o persone che hanno titoli di studio attinenti la materia, di organizzare dei gruppi ristretti di bambini da zero a tre anni. I criteri verranno vagliati dalle associazioni del terzo settore e sarà istituito un albo. Ciò potrà essere un'alternativa rispetto agli asili nido che, purtroppo, oggi hanno dei costi troppo elevati. Conclude asserendo che il Paese debba avvalersi di questo regolamento affinché si possano ottenere gli stessi risultati con minor spreco possibile.

A questo punto il Presidente pone a votazione il superiore regolamento:

Consiglieri presenti n.17

Consiglieri favorevoli n.17

Il Presidente dichiara e proclama che il Consiglio comunale **ha approvato all'unanimità** il superiore regolamento così come proposto.

A questo punto il Presidente dispone una breve sospensione per determinarsi sul prosieguo dei lavori.

Alla ripresa dei lavori, il Presidente riferisce che si è deciso di chiudere la seduta e di riapirla il 20 maggio 2015 alle ore 10:00.

Si chiude la seduta alle ore 15:35.

**PER QUANTO RIGUARDA GLI INTERVENTI INTEGRALI RICHIESTI DURANTE LA SEDUTA SI ALLEGA ALLA PRESENTE COPIA DELLA REGISTRAZIONE**

Il consigliere anziano  
f.to Maria Laura Maggiore

Il Presidente  
f.to Claudia Clemente

Il Vice Segretario comunale  
f.to Costantino Di Salvo

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la pubblicazione della presente deliberazione avviene dal \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. n.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: [www.comune.bagheria.pa.it](http://www.comune.bagheria.pa.it) – sez. Albo Pretorio on line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. n.124, comma 2, del decreto legislativo 267/2000.

l'Incaricato

Il Segretario Generale

---

## ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale

---

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo

dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale